

CAR-SHARING

SUSTAINABILITY

CAR SHARING SERVICE

Assessore:

Ing. Giovanni Avanti

Cosa è il Car Sharing?

Il Car Sharing è un servizio di condivisione dell'auto nato in Svizzera alla fine degli anni '80 e sviluppatosi in tutta Europa

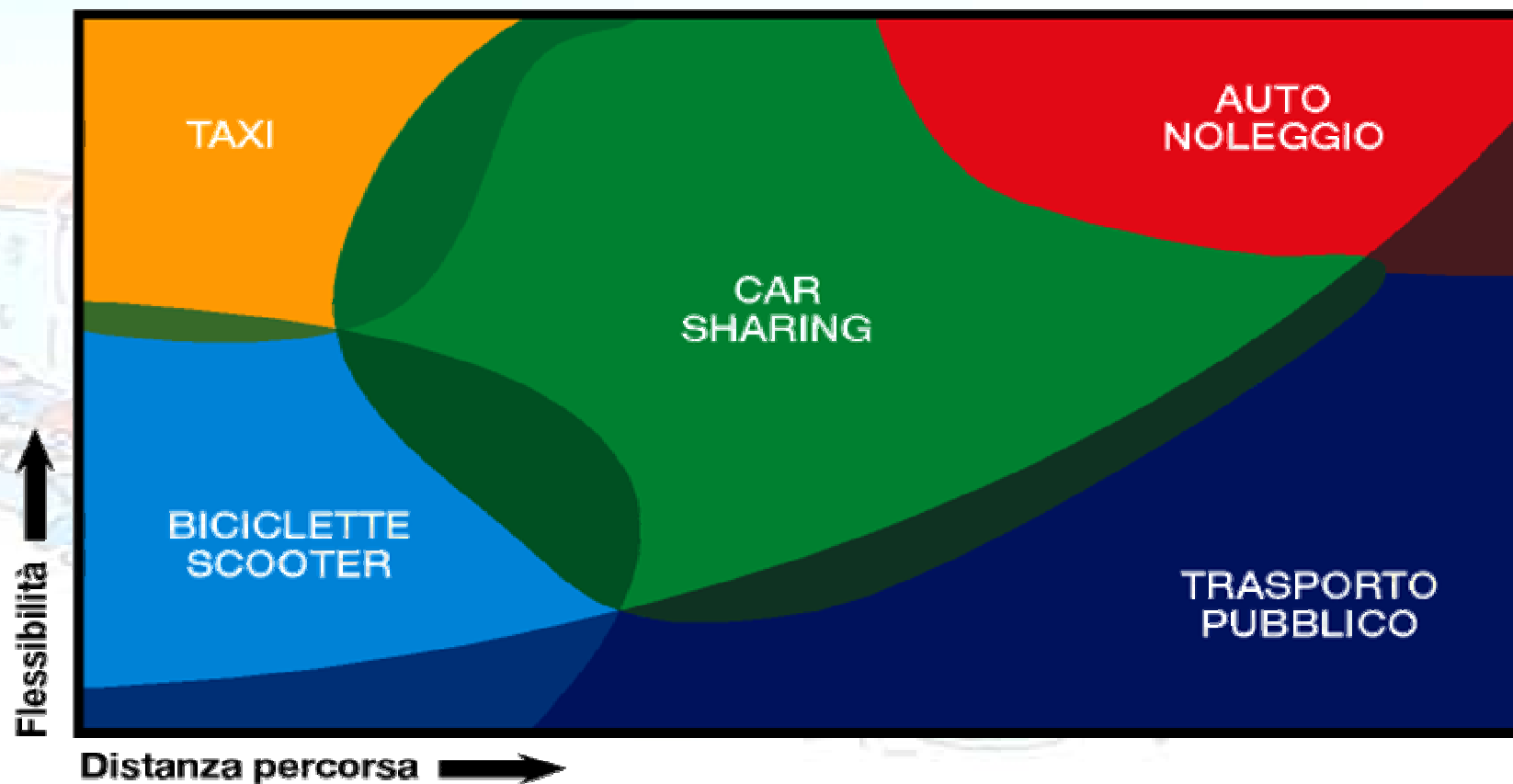


Una nuova idea di mobilità più economica, razionale ed ecosostenibile

Si usa l'auto solo quando serve e si paga solo quando si usa

CAR-SHARING SUSTAINABILITY

Posizionamento dei servizi di Car Sharing



Il car sharing nel panorama della mobilità

- Il car sharing è un modo di trasporto che implica l'uso dell'automobile quale "strumento di trasporto collettivo ad uso individuale"
- E' complementare al trasporto pubblico locale, ed offre una flessibilità e un comfort che il tpl tradizionale non può offrire
- Le esigenze di mobilità che soddisfa sono di tipo occasionale, preferibilmente di raggio corto e medio e di durata non troppo lunga (anche se in Italia si è riscontrata la tendenza ad avere anche utilizzi di lunga durata e di lungo raggio).

Il Car Sharing e il Mobility Management : gli strumenti di promozione

➤ Promozione commerciale congiunta con l'Azienda di t.p.l. con l'emissione di abbonamenti combinati

➤ Introduzione di politiche di “ecopunti” per l'uso dei vari modi di t.p.l.

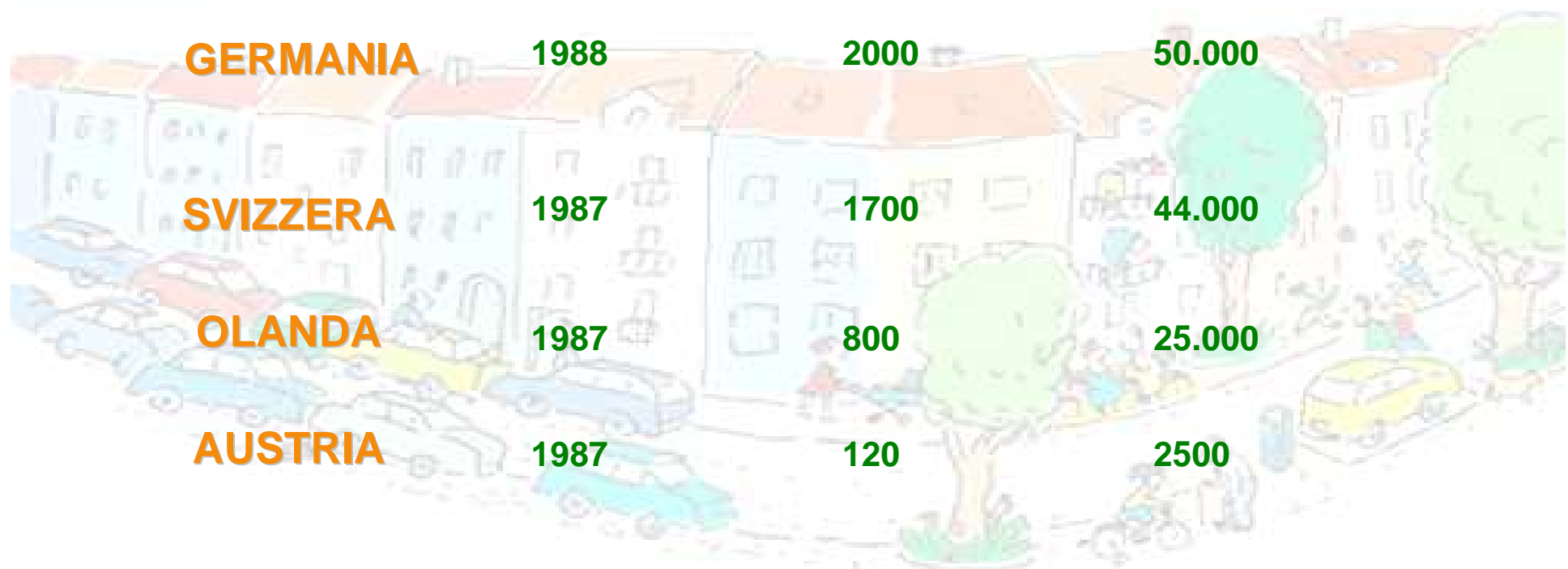
➤ Convenzioni con altre aziende di mobilità (in particolare ferrovie e tpl) per l'utilizzo congiunto e la relativa promozione

➤ Adozione del car sharing da parte degli Enti Pubblici quale strumento di mobilità per le proprie esigenze

➤ Incentivo da parte dei Comuni all'impiego del car sharing in ambito urbano

Lo sviluppo del Car Sharing in Europa

	AVVIO	AUTO	CLIENTI
GERMANIA	1988	2000	50.000
SVIZZERA	1987	1700	44.000
OLANDA	1987	800	25.000
AUSTRIA	1987	120	2500



Il ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

(Decreto n.267 del 27 Marzo 1998 del Ministero dell'Ambiente
riguardante la Mobilità Sostenibile)

Con l'obiettivo di favorire lo sviluppo e la diffusione di una
struttura in grado di coordinare ed integrare a livello nazionale
differenti proposte di servizio eterogenee tra di loro



ICS
Iniziativa Car Sharing

**ICS é una Convenzione tra Enti Pubblici ai sensi dell'art.
30 della Legge n. 267**



essenzialmente

Una struttura nazionale di coordinamento promossa dal Ministero dell'Ambiente che raccoglie le maggiori città italiane per avviare servizi locali di CAR SHARING, gestiti da differenti operatori locali ma integrati in uno schema operativo unitario.

**Già finanziati dal
Ministero circa 9,3 Mln €**

**Ulteriore finanziamento
Ministero 10,0 Mln €**

**LA CONFERENZA
DEGLI ASSESSORI**

PRESIDENZA

**COMUNE DI
PALERMO**
Assessorato
AMBIENTE

**COMUNE DI
GENOVA**

DIREZIONE

**COMITATO
GESTORI**

new

Legale

Progettazione
servizi

Marketing e
comunicazione

Tecnologia

Call Center

Il programma nazionale car sharing



Il Progetto Nazionale di Car Sharing

CENTRALITA'

Gli Standard sono necessari per garantire:

- **Interoperabilità** (tra le diverse città)
- **Intermodalità** (facile utilizzo di più modi di trasporto)
- **Qualità minima del servizio**
- **Immagine unitaria del Circuito e Comunicazione integrata**
- **Servizi e procedure comuni**

ICS opera su una base federativa



AUTONOMIA

sugli aspetti economici ed organizzativi

Le caratteristiche di ICS

STANDARD

Standard omogenei di servizio,
per emissioni e sicurezza
(simili agli Standard ECS ma più restrittivi)

FINANZIAMENTO

ICS supporta fino al 50% degli investimenti necessari
all'avvio del servizio di CAR SHARING

AMBITI OPERATIVI E DI SERVIZIO

Tecnologie (sistema di gestione)
Marketing e Comunicazione
Consulenze Tecniche e Legali
Call center Nazionale/contact centre services

PROMOZIONE e COORDINAMENTO

- Per aumentare il numero di Città aderenti ad ICS
- Per promuovere la conoscenza del CAR SHARING
- Per coordinare le diverse esperienze locali

SUSTAINABILITY

CAR-SHARING

I Comuni aderenti ad ICS:

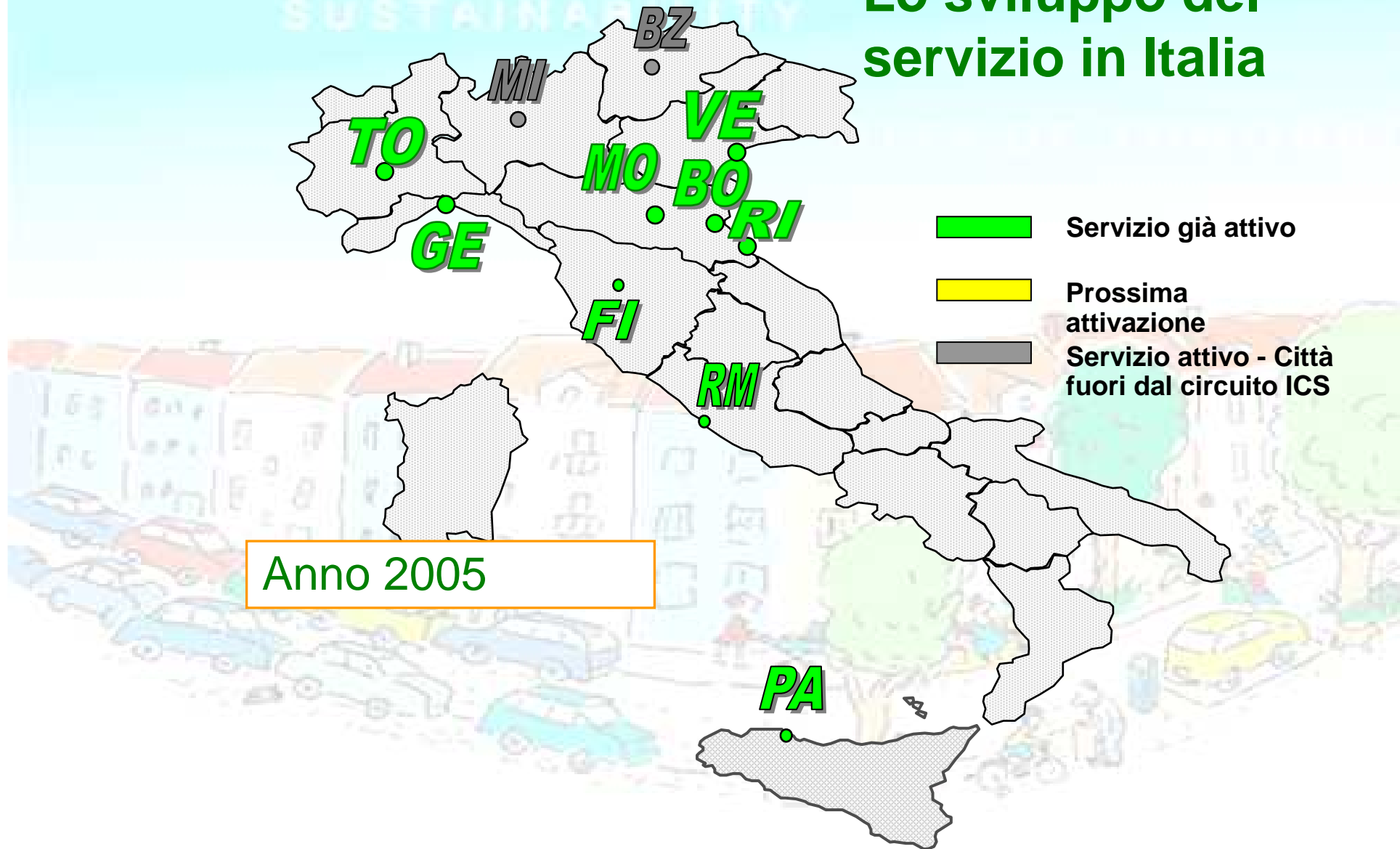
possono scegliere il loro Operatore Locale per il servizio di Car Sharing

Gli Operatori Locali sono responsabili di:

- **politiche tariffarie e di mercato**
- **manutenzione e pulizia dei veicoli**
- **investimenti e sviluppo**
- **ricerca della clientela**
- **cooperazione ed integrazione con Autorità Locali ed altre società che forniscono servizi di mobilità**
- **customers satisfaction e gestione del personale**

Devono però rispettare tutti gli standard ICS e utilizzare le stesse tecnologie e servizi.

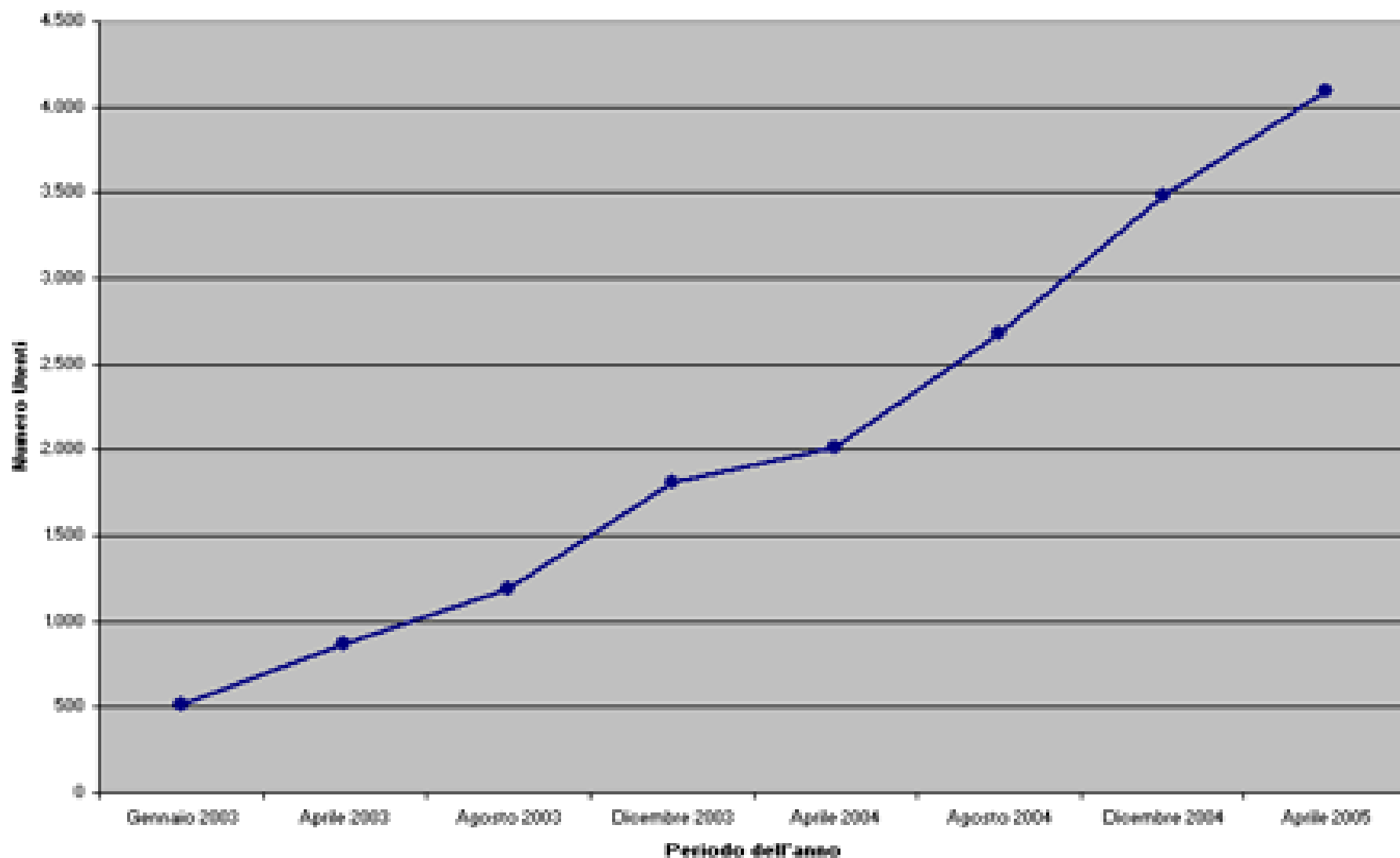
Lo sviluppo del servizio in Italia



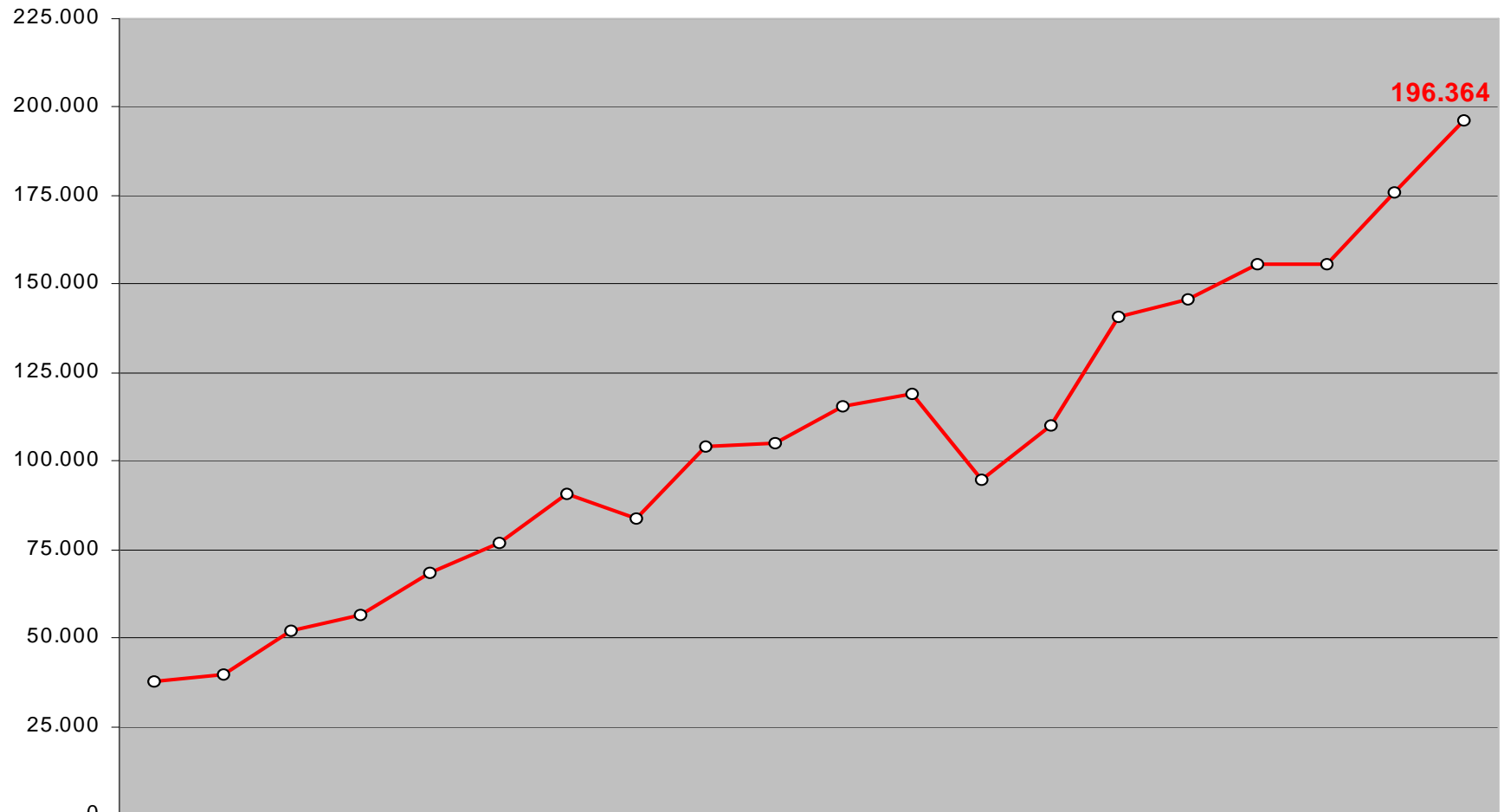
Dati riferiti ad Aprile 2005

	Inizio	Auto	Utenti	Parcheggi
Bologna	Ago. 2002	30	760	11
Firenze	Apr. 2005	13	92	12
Genova	Lug. 2004	20	540	17
Modena	Apr. 2003	13	153	9
Rimini	Estate 2002* Mar.2003	17	532	17
Roma	Mar. 2005	10	81	6
Torino	Nov. 2002	55	850	34
Venezia	Ago. 2002	21	1084	5
Totale		179	4092	111

CAR-SHARING



Km percorsi mensilmente nelle città
 [Gen '03 - Ago '04]



Come funziona il servizio?

1. Ti abboni



2. Prenoti



3. Vai al parcheggio



5. Rilasci l'auto



4. Ritiri l'auto



I TARGET DI ICS

1. I GRANDI UTENTI

- **Le pubbliche amministrazioni**

Devono sostituire le proprie flotte auto ai sensi del DM 27/3/98 e possono scegliere di optare per una flotta CAR SHARING

- **Le grandi aziende**

FLOTTE AUTO DEDICATE

↓
semplifica la gestione operativa

2. I PRIVATI

- **Chi utilizza poco l'auto (per meno di 15.000 km/anno)**
- **Sostituzione seconde auto**
- **Utenti TPL (cliente "multimodale")**

PECULIARIETA' DEL SISETMA ITALIANO

- Unicità del simbolo
- Unicità del sistema tecnologico (tra i più all'avanguardia a livello europeo)
- unico call centre a livello nazionale
- una istituzione simile ad ICS non trova riscontro in altre realtà nazionali
- Possibilità dell'interoperabilità tra le varie città

INCENTIVI

- **ROTTAMAZIONE:** possibilità di incentivare l'utilizzo del CS, offrendo un bonus monetario pari alla quota prevista per la rottamazione delle vecchie auto da utilizzare nel CS
- **AMPLIAMENTO DELLE OFFERTE TARIFFARIE:** rivolte soprattutto alla mobilità non sistematica (turisti, utenti occasionali, etc), offrendo tariffe più flessibili ed economiche, da adattare alle esigenze specifiche
- **CONSORZIO ACQUISTI:** avere un valido riferimento in fornitori che possano garantire la qualità dei materiali e la unicità dei prezzi

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Le prospettive del prossimo periodo sono quelle di un'espansione del servizio, che dovrà avvenire lungo due direttrici principali:

- *Una maggiore copertura geografica delle città in cui il servizio è già presente, con l'aumento degli utenti e del numero di veicoli a disposizione*
- *L'avvio del servizio in nuove realtà, siano esse aree metropolitane limitrofe a quelle già servite (ad esempio le Province di grandi città), siano nuove città di dimensioni interessanti.*

CAR-SHARING
SUSTAINABILITY

Presidente ICS, Assessore Ambiente Comune di Palermo:

Ing. Giovanni Avanti

g.avanti@comune.palermo.it